

X soggetto a imposta di bollo di € 16,00

PROGETTO

TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA: EMPTY ENDS (vuote fini)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 01/7/2024 al 31/12/2024

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 4

LUOGHI DI SVOLGIMENTO Forte Begato + Forte Geremia + Palazzo Ducale

DIREZIONE ARTISTICA APS Misto 22 + A.P.S. Mossa * A.P.S. La Stanza

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Empty Ends nasce dall'unione di tre realtà associative del territorio genovese che operano nel settore artistico, musicale e culturale. E' un evento collettivo in cui le arti visive e la musica si incontrano nel contesto storico-naturalistico del Forte Begato di Genova, per offrire alla comunità una panoramica sui nuovi atteggiamenti dell'arte contemporanea italiana e per riflettere sul concetto di confine sia geografico che emotivo-umano e sociale. Tali obiettivi verranno raggiunti rivalutando un luogo dalla forte connotazione storica e simbolica, rendendolo fruibile attraverso l'arte e trasformandolo così in uno spazio collettivo e culturale accessibile a tutti. Si prevedono performance di arte contemporanea, esposizioni, laboratori per bambini-ragazzi, talk e musica dal vivo a partire dal pomeriggio fino a sera. Verrà presentato al pubblico mediante un evento a Palazzo Ducale di Genova e successivamente con un'anteprima nel mese di Agosto presso il Forte Geremia (Appenino Ligure)

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Mossa si occupa della selezione di artisti visivi legati agli artist run space di ciascuna città, nello specifico: Palazzo Bronzo-Genova; Superfluo-Milano; Studio54 Torpignattara e PostEx-Roma. Gli artisti rappresentanti di ciascuno spazio realizzeranno installazioni o performance sul tema del confine, coinvolgendo anche il pubblico lungo i percorsi intorno al Forte Begato. Misto22 si dedica alla proposta musicale con la partecipazione di alcuni dei maggiori esponenti della scena sperimentale: Nihiloxica, Khompa, Throw Down Bones, Emilio Pozzolini. La Stanza propone ai bambini di riflettere e disegnare "i propri confini", prima pensando alla propria quotidianità e poi alla città, partendo da spunti bibliografici: "L'arte sopravviverà alle sue rovine", di A. Kiefer; "Mente Locale" di F. La Cecla; "Arte, educazione, creatività" di J. Dewey.
LUGLIO talk a Palazzo Ducale. AGOSTO FORTE GEREMIA con Nihiloxica ed arti visive.
SETTEMBRE FORTE BEGATO con artisti, musicisti e attività per i giovani

TITOLI DI ACCESSO

- ☐ A PAGAMENTO
- ☒ LIBERO
- ☐ MISTO

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
"GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024"

MOD. 1

PARTECIPANTI

	2023 (se disponibili)	STIMA 2024
PAGANTI		
LIBERO		2000
totali		2000

Descrivere in che modo il progetto corrisponde a ciascuno dei seguenti criteri rispettando i termini di scrittura

CRITERIO 1 QUALITÀ CULTURALE E ARTISTICA

L'evento intende attivare un focus sulle emergenti realtà artistiche-musicali italiane selezionando artisti che hanno riscosso l'interesse del panorama culturale internazionale. Alcuni esempi:

Khompa

presenta il nuovo spettacolo *Perceive Reality A/V*: una vivida esortazione ad approfondire la relazione con la realtà. Presentato in anteprima dal prestigioso magazine britannico FACT, lo spettacolo è improntato sulla performance del musicista che, con un sofisticato sistema di sensori applicati sulla batteria, comanda in tempo reale l'intero apparato musicale e visuale

Throw Down Bones

Band sperimentale londinese/milanese che si muove tra rock ed elettronica, coagulando diverse influenze: industrial, kraut, post-punk, wave, psichedelia creando atmosfere catartiche e toccanti invertire la consueta interazione band-ascoltatore

Emilio Pozzolini

Musicista e sound designer. Attivo in ambito musicale dal 2001 con il gruppo Port-Royal e con il progetto solista *Earth Begins*. Dal 2009 lavora insieme a Martino Sarolli al progetto di rigenerazione di strumenti obsoleti Cabotonium. Ha suonato dal vivo in Europa, Stati Uniti e Russia e pubblicato 7 album

Nihiloxica

Combo anglo-ugandese con synth e poliritmie e la collaborazione di Aphex Twin

Nicola Rotiroti artista di Studio54 Torpignattara

Conduce il pubblico nelle strade di Genova realizzando dei lavori con la tecnica del frottage, restituiti poi al Forte Begato come una grande composizione collettiva

CRITERIO 2 MULTIDISCIPLINARITÀ

Il progetto Empty Ends mette in comunicazione l'arte visiva contemporanea, la musica, la letteratura in un solo luogo per raggiungere obiettivi comuni come la creazione di attrattività mediante un evento aggregativo, la partecipazione attiva del pubblico, lo sviluppo di un contesto educativo al fine di riflettere sulle tematiche sottese al progetto ragionando sul tema dei confini sia geografici che emotivi-umani e sociali. Empty ends si muove negli ambiti dell'arte contemporanea, della collettività, della riconversione di luoghi, dell'inclusione e partecipazione sociale. L'evento intende attivare un focus sulle emergenti realtà artistiche-musicali italiane evidenziandone le pratiche e i comportamenti, riflettendo sui concetti di collettività, esperienze di aggregazione, scambio e spazio, valorizzando e riattivando una zona della città difficilmente raggiungibile e poco frequentata ma con una valenza storica e geografica importante. Il Forte Begato infatti, per l'occasione viene riconvertito in un teatro di incontro di varie discipline artistico-culturali. Empty Ends, svolgendosi in un luogo non istituzionale e privato, rappresenta la possibilità di far accedere all'arte e alla musica contemporanea, persone di diverse provenienze sociali e di età, abbattendo ogni tipo di confine.

CRITERIO 3 INNOVATIVITA'

Grazie al lavoro in rete di varie realtà locali e nazionali e alla modalità di promozione del progetto, Empty Ends si pone l'obiettivo di dare vita a una rassegna che non si esaurisca nei soli giorni previsti ma che segni l'avvio di un momento di condivisione e riflessione collettiva e perdurante nel tempo, offrendo rilevanza al territorio non solamente sul piano locale ma nazionale. Questo è permesso anche grazie agli artist run space coinvolti che anticiperanno l'evento finale ciascuno all'interno del proprio spazio in diverse città (Genova, Milano, Roma), mediante presentazioni o operazioni artistiche, facendo vivere il progetto sia in un momento antecedente l'evento al Forte Begato, sia successivamente.

Empty Ends vuole inserirsi in un contesto di iniziative partecipative per cui saranno previsti anche momenti collettivi aperti al pubblico con l'intento di offrire occasioni di scambio e confronto, in cui i partecipanti saranno non solo spettatori ma vera e propria parte attiva e creativa del progetto.

CRITERIO 4 LAVORO IN RETE, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Empty Ends costruisce una rete composta da diverse associazioni operanti sul territorio ligure ma anche da realtà culturali nazionali. L'iniziativa del progetto è di tre associazioni genovesi: APS Misto 22, Mossa, La Stanza. Tutte e tre sono attive nella promozione di eventi culturali legati alle arti visive, musicali e di dialogo interculturale e intergenerazionale e si propongono di favorire la nascita di nuove idee, impulsi, progetti per la città e per il quartiere, portando, anche in periferia, il fervore culturale solitamente percepito come appannaggio del centro storico cittadino. Nell'evento sono coinvolti anche i volontari della Alfa Onlus Protezione Civile di Genova che gestiscono il Forte Begato e che hanno all'attivo diverse manifestazioni e rassegne.

CRITERIO 5 INCLUSIVITA'

Empty Ends favorisce la possibilità di far accedere all'arte e alla musica contemporanea persone di diverse provenienze sociali abbattendo anche qui ogni tipo di confine. I beneficiari diretti sono tutti i cittadini, appassionati ed esperti del settore artistico-musicale, famiglie, bambini, adolescenti, adulti in quanto, pur mantenendo fede a una proposta culturale di alto livello, essa è concepita in modo fruibile dall'intera comunità. Il pubblico parteciperà alla rassegna in qualità non solo di spettatore ma anche di attore, grazie alle attività di laboratori sviluppate dalle associazioni promotrici. L'orario di svolgimento dell'evento (dal primo pomeriggio a sera) è stato pensato per tutte le fasce di età e categorie. Verrà attivato anche un servizio navetta che accompagnerà i visitatori e offrirà anche a persone con disabilità e in età più avanzata, l'occasione di essere parte dell'evento. Tra i beneficiari indiretti, il cui lavoro viene valorizzato dall'evento, ci sono i volontari della protezione civile che si occuperanno di mantenere il Forte e l'intera area extraurbana ad esso collegata.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	7000
Compensi personale tecnico	2000
Organizzazione e segreteria	800
Compenso direzione artistica	
Spese di allestimento	2000
Spese di noleggio e affitto	6000
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	5000
Spese di promozione e pubblicità	4000
Siae e diritti	1000
Altre spese	
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	4000
TOTALE	31.800

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	10000
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria (confermato)	8370
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (specificare) // cofinanziamento da MOSSA APS per alloggi	4430
Sponsorizzazioni (specificare) // trattative	4000
Vendita biglietti	

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2024"	MOD. 1
---	---------------

Altre entrate (specificare) // vendita merch cibo e beverage	5000
--	------

TOTALE	31800
---------------	--------------

() Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*